



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50019-Letterature straniere		
CODICE INSEGNAMENTO	19040		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/21		
DOCENTE RESPONSABILE	COLOMBO DUCCIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'	19041 - LETTERATURA E CULTURA RUSSA I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COLOMBO DUCCIO Giovedì 10:00 12:00 Studio 6.01 ed. 12. Nei periodi in cui non si tengono lezioni gli studenti sono invitati a fissare un appuntamento via e-mail. Before and after the semester students are required to arrange meetings by e-mail.		

DOCENTE: Prof. DUCCIO COLOMBO

PREREQUISITI	Superamento dell'esame di Letteratura russa I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Approfondimento degli strumenti per la lettura critica di un testo letterario; conoscenza e comprensione degli elementi essenziali relativi alla cultura e alla storia della Russia del XX secolo; Conoscenza e comprensione del valore delle opere fondamentali del panorama letterario russo del medesimo periodo; Conoscenza delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalita' di interpretazione a partire dal dibattito teorico-critico sulla letteratura russa del Novecento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica; Capacita' di collocare le opere significative del panorama letterario russo nel relativo contesto storico. Capacita' di lettura ed analisi delle opere letterarie e capacita' di gestire in autonomia i contenuti necessari alla comprensione dell'evoluzione letteraria. Capacita' di riconoscere gli elementi testuali che rimandano al dibattito in ambito culturale e storico-sociale dell'epoca. Autonomia di giudizio: La conoscenza delle principali e contrapposte tradizioni storico-critiche rendera' gli studenti in grado di analizzare autonomamente l'opera letteraria. Abilita' comunicative: Lo studio della storia letteraria attraverso il filtro delle diverse e contrapposte tradizioni interpretative mira tra l'altro a rendere gli studenti in grado di maneggiare in modo cosciente il linguaggio critico-letterario. Capacita' d'apprendimento: La presa di conoscenza del contesto storico-culturale e delle diverse interpretazioni ideologiche e critiche mira a rendere lo studente in grado di affrontare autonomamente i testi non presentati direttamente durante le lezioni frontali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Colloquio orale a domande aperte, tendenti ad accertare l'assimilazione dei contenuti e dei metodi di analisi proposti. I criteri di valutazione imposti dalla legge prevedono un voto espresso in trentesimi, per cui il trenta corrisponde a una conoscenza pienamente soddisfacente degli argomenti trattati durante il corso e ad una pienamente soddisfacente capacita' di maneggiare gli strumenti di analisi forniti, mentre i voti inferiori al 18 corrispondono a una preparazione insufficiente, per cui l'esame non puo' considerarsi superato, il 18 a una preparazione carente ma appena sufficiente a considerare superato l'esame e i voti intermedi - da 19 a 29 - una preparazione sufficiente, ma con alcune carenze, la cui valutazione e' espressa dal progressivo voto numerico.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione di competenze specifiche per una analisi critica del testo letterario, attraverso la pratica della lettura e analisi di testi in lingua originale. Formulazioni teoriche e pratica interpretativa, attraverso la conoscenza delle diverse scuole di teoria letteraria. Particolare rilievo viene riservato - all'interno di un dibattito non solo europeo - al "Formalismo russo" e agli sviluppi delle sue prime formulazioni teoriche fino agli esiti della critica sovietica degli anni Sessanta.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	V. Markov, Storia del futurismo russo, Torino, Einaudi, 1973. T. Todorov (a cura di), I formalisti russi, Torino, Einaudi, 1968. S. Vitale (a cura di), Per conoscere l'Avanguardia russa, Milano, Mondadori, 1979. V. Papernyj, Cultura Due: L'Architettura ai tempi di Stalin, Roma, Artemide, 2017.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al Novecento russo; crisi del positivismo, nuove tendenze nelle arti figurative: Il mondo dell'arte.
4	La nascita del simbolismo russo: Merezhkovskij, Brjusov, Annenskij
4	La seconda generazione simbolista: Blok, Belyj, Ivanov
4	L'acmeismo: Kuzmin, Gumilev, Achmatova, Mandel'stam
2	Al di la' dell'"eta' d'argento": Gor'kij, Bunin, Andreev
4	Le avanguardie prerivoluzionarie: introduzione generale, autonomia e derivazione, rapporto con le arti figurative.
4	Igor'-Severjanin e l'egofuturismo.
4	Il cubofuturismo come gruppo. Burljuk, Krucenych, Livsic.
4	Velimir Chlebnikov
6	Majakovskij nel periodo prerivoluzionario.
4	Avanguardia e rivoluzione: il futurismo come arte di stato.
4	Dall'astrattismo al costruttivismo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La "letteratura del fatto" e la fine delle avanguardie.
2	Il suicidio di Majakovskij
4	La "scuola formale" di critica letteraria, dai suoi inizi quale braccio teorico delle avanguardie fino allo sviluppo dei principi che stanno alla base di buona parte della scienza letteraria contemporanea.
4	Il Realismo Socialista, la statalizzazione della letteratura e la fine delle avanguardie.
2	Le neoavanguardie poststaliniane.
ORE	Laboratori
4	Relazioni degli studenti sui romanzi letti autonomamente.